

Il Savoia alzano gli odi e le divisioni fra gli italiani. Vota per la Repubblica, vota per l'unità della Nazione

Unità

Il comunismo vogliono garantito il diritto al lavoro per tutti. Vota per il P. C. I., vota contro la disoccupazione e la fame

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149 - Telefoni 61-460 - 67-845 - 63-521 - 683-385

MARTEDI 21 MAGGIO 1946
PUBBLICITA' per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Giama L. 30 - Cchi spettacoli L. 40 - Cronaca L. 30 - Finanziaria, Banche, Legale L. 60 più tasse governative - Pagine: Anticipato - Rivoluzioni: SPER. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. L.) Via del Parlamento, 9, Roma - Telefono GL.312 - 63.961

ABBONAMENTI: Un anno L. 1000 - Un semestre L. 500
Spostamenti in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/27927
Una copia L. 4 - Arretrata L. 6

Unità e repubblica

Quanto più si avvicina la giornata campale del 2 giugno, tanto più evidenti e nette appaiono le conseguenze che scaturiranno dal risultato della consultazione popolare. L'accorciarsi delle distanze non fa della prospettiva, circoscritta ad alcuni problemi fondamentali e soprattutto a un problema dal quale dipende, per l'Italia, la possibilità di rinascere ed esistere come nazione libera e indipendente: il problema della nostra unità, dell'unità degli italiani che il fascismo ha spezzato.

I bambini romani sono tornati dall'Emilia sani forti e felici

SOLO I COMUNISTI HANNO SAPUTO REALIZZARE UNA POLITICA DI SOLIDARIETA' NAZIONALE

"Fare che lo slancio di solidarietà che ha affettuosamente assistito i bimbi romani non si arresti, ma continui in tante e tante opere: ecco la politica dei comunisti", dichiara il compagno Corassore, sindaco di Modena che ha voluto accompagnare i piccoli fino a Roma

Alle ore 14,13 di domenica scorsa si è concluso alla stazione di Roma il movimento del treno che portava i bambini della provincia di Modena da quattro mesi di ostilità, messi a riparo dai lavoratori del modenese. Le difficoltà del viaggio e la responsabilità di condurre felicemente a Roma i 100 bambini infortunati da guerra sono state affrontate dalla Federazione comunista, e dagli altri enti che hanno collaborato alla impresa, con una organizzazione perfetta e meticolosa.

IN VISTA DEL 24 MAGGIO
De Courten vorrebbe allontanare da Roma tutti i marinai democratici e repubblicani

Il trasferimento non motivato di 90 marinai per Maddalena, Bulloluto e Brindisi - Marinai e avieri repubblicani in prigione

Oggi il Ministro Romita deciderà sui raduni interprovinciali e sui cortei

Il Ministro De Courten che malgrado gli impegni assunti, come membro del governo democratico, si è recato a Maddalena, Brindisi e Bulloluto, in questi giorni dedicando le sue cure a tutti gli elementi repubblicani della Marina, in particolare a quei centri che, secondo le notizie di Bulloluto e Brindisi, erano ancora allontantati dai posti di comando nelle altre città e già un notevole incremento, dopo una accurata epurazione, era stato dato alle coste di Bulloluto, Brindisi e Maddalena. E' da notare che in questi centri, a differenza di quanto è successo ad altre città, non si sono mai verificati atti di disordine pubblico e di violenza.

Parla il sindaco Corassore

Abbiamo subito avvicinato il compagno Corassore, sindaco di Modena, tutti i mezzi di smistamento e dopo un'ora i bimbi erano avvitati a gruppi verso i loro quartieri e paesi. Molti bambini smarriti, e come finalmente convinti del fatto che la loro vacanza erano finite, cominciarono a piangere fra le braccia dei parenti e degli amici, mentre i più graduciosi cominciavano a ostentare una certa aria spavalda e romanesca, mescolando al loro dialetto alcune frasi in puro dialetto emiliano.

Una notizia che ci ha permesso di conoscere è che il sindaco Corassore ha voluto accompagnare i bambini fino a Roma. «Voglio girare un elogio e il mio grazie ai Comitati coordinatori di Modena e di Roma, alle Sezioni Comuniste di tutti i paesi emiliani, alle donne dell'UDI, e ai quanti patrioti cittadini, Democratici e Partiti, hanno contribuito allo svolgimento e alla riuscita della nostra impresa. E' un particolare ringraziamento alle Crocecirosse, che hanno dato, con il loro contributo, tutto il personale di servizio e sanitario, la cui opera instancabile e affettuosa ho avuto modo di apprezzare durante il viaggio.

MILITARI, CITTADINI ATTENTI ALLE PROVOCAZIONI

L'Italia Nuova da domenica ha pubblicato un manifesto in cui si attende si diano testate nel campo di esercitazione dopo il 2 giugno (elezioni politiche) fatte ad abbandonare le carriere ritornando liberi alle vostre case.

Questo vero e proprio appello dei monarchici alla diserzione, questo tentativo di sabotare l'ordine e la disciplina democratica nel momento in cui il 2 giugno, per Repubblica uscirà trionfante dal suffragio popolare, è un perfetto stile provocatorio, presentato sotto maschera repubblicana ed anzi comunista. Con la sfacciatata imprudenza di biagiardi e di calunniatori che lo contraddistinguono, i signori dell'organo monarchico-fascista fanno così questo appello, che è stato distribuito alle Forze Armate dal Partito Comunista.

Agenti monarchico-fascisti arrestati a Roma e Milano

Nelle prime ore della serata di ieri l'Ufficio Politico della Questura di Roma ha operato alcuni importanti arresti di fascisti e monarchici, nascosti nell'istituto religioso di viale Mazzini.

La mobilitazione della teppa a Napoli ha deluso Umberto il provocatore

Arditi e guappi si danno da fare - Incontro a Roma dei capi monarchici per stabilire il piano di provocazione per il 24 maggio

La ragione del pane allo studio del governo

Nessun elemento nuovo sulla situazione di questa città ha fatto sapere al governo che il pane è scaturito dalla riunione che ha avuto luogo ieri sera al Viminale sotto la presidenza dell'onorevole De Gasperi. Il problema essenziale resta sempre quello dei rifornimenti di grano dell'U.N.R.R.A. Se infatti il quantitativo promosso, sia ridotto rispetto al previsto, potrà scendere al di sotto della quota necessaria per far fronte al bisogno di pane.

COME I CARABINIERI, SOLO AL SERVIZIO DEL POPOLO
L'esercito rispetterà la volontà popolare e difenderà la legalità democratica

Il Ministero della Guerra in occasione delle elezioni del 2 giugno ha comunicato un ordine del giorno diretto all'esercito dello Stato Maggiore, in cui si invitano i cittadini a votare liberamente e pacificamente, a difendere le decisioni contro qualsiasi tentativo di sopraffazione. Il paese, pur nell'accessione della lotta, non è che un'occasione per dimostrare la sua volontà popolare, e non si deve permettere di essere manipolato.

SULLA BASE DEGLI ACCORDI DELLA CONFERENZA DEI "4"
La frontiera italo-francese verrà discussa il 26 maggio

PARIGI, 20. Il giorno 26 prossimo sarà ascoltato dall'Assemblea dei Quattro Ministri degli Esteri alleati a Parigi un rappresentante italiano sulla questione dei confini con la Francia.

ter dirigeva la marcia degli avvenimenti e avvolgeva le forze reazionarie e fasciste verso un conservatorismo blandamente liberale, vana e colpevole illusione.

Questi uomini, qualunque sia il loro nome, la loro fama, la loro autorità, sarebbero ancora una volta travolti, come fu quelli di paglia, dalle lotte che inevitabilmente scatenerebbero i nemici del popolo e che dilanierebbero il paese, se i cittadini italiani non si sbarazzassero il 2 giugno della monarchia e dei suoi avvoltoi fascisti e non si recassero in una Repubblica democratica in cui il fascismo non possa più riaffermarsi come ideologia e come forza politica organizzata. L'unico possibile strumento di unità e di pacificazione di tutti gli italiani onesti è la democrazia.

Come già venticinquere anni or sono, essi presumono forse di po-

teali sulla questione dei confini con l'Austria.

A Palazzo Chigi non si esclude la possibilità che il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi possa recarsi a Parigi in questa occasione, tanto più se l'Austria si farà rappresentare dal suo Ministro degli Esteri.

Il governo persiano smentisce la notizia delle ostilità con l'Azerbaijan

TEHERAN, 20. — Il Governo persiano ha annunciato di avere ordinato una inchiesta circa le notizie diffuse ieri da radio Tahrir relative a scontri che sarebbero avvenuti tra le forze dell'Azerbaijan e le truppe del governo persiano. Il comunicato, dopo avere ricordato che le relazioni con l'Azerbaijan continuano ad essere amichevoli e che sono in corso negoziati per il riconoscimento dell'autonomia a quella regione, definisce « false » le notizie di ostilità con l'Azerbaijan.

UNA VITTORIA DELLA FEDERAZIONE STATALI

Il decreto sui contributi assicurativi esteso anche ai salariati dello Stato

Nel provvedimento sono inclusi i dipendenti dagli Enti pubblici e parastatali

Nel pomeriggio di ieri, il Ministero del Tesoro, accogliendo finalmente la proposta a suo tempo avanzata dalla Federazione Nazionale Statali, e tenente conto della delibera della C.G.I.L., ha disposto perché venga esteso anche agli impiegati non di ruolo e ai salariati statali, nonché ai dipendenti degli enti pubblici locali e parastatali, il beneficio del trasferimento a totale carico del datore di lavoro dei contributi assistenziali e previdenziali.